chi sono le lesbiche e i gay?

Non tutte le lesbiche e non tutti i gay vivono la loro omosessualità serenamente e visibilmente: la paura della condanna sociale, del rifiuto familiare, della perdita del lavoro, della discriminazione, della colpevolizzazione da parte delle autorità religiose spingono tante lesbiche e tanti gay a nascondere, talvolta persino a se stesse/i, il proprio orientamento sessuale.

Chi invece si rende visibile come lesbica o gay può rischiare l'isolamento e la discriminazione: secondo i dati della ricerca tante lesbiche subiscono l'oppressione della famiglia d'origine e tanti gay subiscono aggressioni.

I conflitti maggiori riguardanti l'orientamento sessuale emergono durante l'adolescenza e, se non compresi e condivisi dall'ambiente sociale e familiare della ragazza o del ragazzo, possono portare a comportamenti autodistruttivi. Più sono rigidi i modelli femminile e maschile proposti, tanto più sarà difficile provare a vivere serenamente la propria identità.

Si ringraziano

Commissione Europea
Provincia di Firenze
Comune di Firenze
Comune di Campi Bisenzio
Comune di Fiesole
Comune di Lastra a Signa
ARCI N.A. Provinciale di Firenze
Azienda Sanitaria Locale n° 10 di Firenze
SETA di Helsinki
Gay HIV Strategies di Dublino
Gay Switchboard di Dublino

che hanno reso possibile questa iniziativa

basterebbe pensarci...

Pensare che dietro certe malinconie e tristezze si potrebbe nascondere la paura di essere lesbica o gay.

Pensare che ad ogni nostra battuta anti-omosessuale forse sono presenti una lesbica o un gay che stiamo ferendo.

Pensare che una delle nostre migliori amiche potrebbe essere lesbica, che uno dei nostri migliori amici potrebbe essere gay, e che non ce lo hanno mai detto per paura di perdere la nostra amicizia.

Pensare a quanto imbarazzo possono provocare domande come "ce l'hai la ragazza?" a un gay, "ce l'hai il ragazzo?" a una lesbica, "quando ti sposi?" a entrambi.

Pensare che per superare l'isolamento e la paura basterebbe poco: trovare l'amica o l'amico con cui confidarsi, conoscere altre lesbiche e altri gay attraverso i telefoni amici, le associazioni, i gruppi giovani ...

Azione Gay e Lesbica
Onlus Arci N. A. Finisterrae

via Pisana, 32 R, FIRENZE - **Tel. 055 220250**
e-mail: info@azionegayelesbica.it
http.//www.azionegayelesbica.it

Firenze 2006 - ristampa riveduta e (in parte) corretta all'interno del progetto "Sconfiggere il pregiudizio, prevenire la violenza2" coofinanziato dal Comune di Firenze - Direzione sicurezza sociale

Il presente depliant è stato realizzato nel 1998 all'interno dell INIZIATIVA DAPHNE con il contributo economico della Commissione Europea

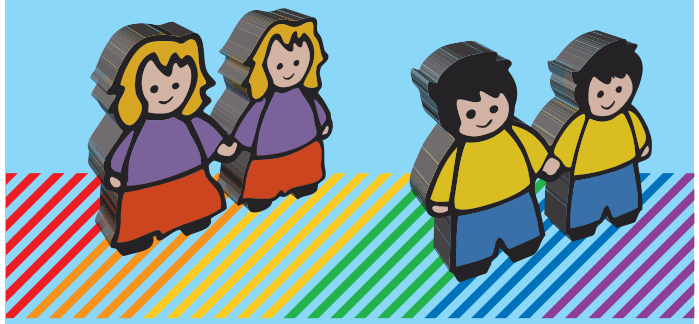
commissione europea
iniziativa daphne

chi sono

quella **ragazza**

quel **ragazzo**

conoscere per non discriminare



A cura di

Azione gay e lesbica
Onlus Arci N. A. Finisterrae
Firenze 2006

chi sono quella ragazza quel ragazzo...

... per cominciare, in questo depliant parleremo di tante cose ma soprattutto di gay e di lesbiche, cioè di uomini che amano e desiderano sessualmente altri uomini e di donne che amano e desiderano sessualmente altre donne.
Gay e lesbiche esistono da sempre, in ogni paese e in ogni cultura: sono solo le convenzioni sociali che ne negano l'esistenza e i diritti rendendoli/e invisibili.
In alcuni paesi gay e lesbiche sono perseguitati/e e condannati/e a causa del loro orientamento sessuale e obbligati/e a nascondere la loro vera natura. In altri paesi gay e lesbiche hanno diritti uguali a tutti/e gli/le altri/e: ad esempio, due lesbiche o due gay possono sposarsi, avere o adottare dei figli/e.
In tanti paesi del mondo, in tutti i continenti, esistono movimenti politici organizzati di gay e di lesbiche che lottano con successo per ottenere più libertà, più rispetto e più diritti.
In Italia la situazione non è avanzata come in alcuni paesi del nord Europa o in Spagna, ma la libertà e il rispetto sono garantiti e la visibilità dei gay e delle lesbiche sta aumentando.

Tuttavia il pregiudizio contro l'omosessualità ha radici lontane. La mancanza di informazioni, sia rispetto alle "diversità sessuali" che alla sessualità in generale, produce tuttora dei danni, soprattutto in età adolescenziale. Eppure molte ragazze e molti ragazzi scoprono la propria omosessualità, o comunque la propria diversità, già dalla prima adolescenza. Rimane difficile per tutte/i (genitori, insegnanti, medici...) rapportarsi alle ragazze e ai ragazzi che si scoprono lesbiche o gay, soprattutto per mancanza di informazioni corrette.
Questo depliant fa parte di un progetto contro la violenza fisica e psicologica sulle/sui minori lesbiche e gay sostenuto dalla Commissione Europea, nell'ambito dell'Iniziativa Daphne, realizzato nel 1998.
Dall'indagine svolta in Italia nel corso del progetto si è avuta la conferma di una violenza che esiste: fra quanti/e hanno risposto, il 40% afferma di avere subito discriminazioni, il 30% di aver subito violenza (principalmente dal gruppo degli amici o dai familiari), il 40% afferma di aver pensato al suicidio e il 13% di averlo tentato.
Non lasciamoci ingannare dalla pubblicità e dai programmi tv italiani alla moda: le lesbiche non sono solo sportive di successo o scrittrici, i gay non sono solo stilisti o attori famosi. La maggioranza delle lesbiche e dei gay è gente comune che continua a sperimentare, o ha alle spalle, un'adolescenza estremamente difficile.
Lo scopo di questo depliant è fornire a tutte le persone interessate alcune semplici informazioni di base, difficili da trovare al di fuori dei movimenti dei gay e delle lesbiche.

alcune definizioni

OMOSESSUALITA' - LESBICHE E GAY
E' di orientamento omosessuale chi (donna o uomo) si innamora e desidera avere rapporti sessuali con persone del suo stesso sesso. Con la parola lesbica si indica una donna attratta da altre donne, con la parola gay si indica un uomo attratto da altri uomini.
Le lesbiche e i gay si identificano con il loro sesso biologico; le lesbiche sono donne e si sentono tali, i gay sono uomini e si sentono tali.

ETEROSESSUALITA'
E' di orientamento eterosessuale chi (donna o uomo) si innamora e desidera avere rapporti sessuali con persone di sesso diverso dal proprio. Donna eterosessuale indica la donna attratta dagli uomini, uomo eterosessuale indica l'uomo attratto dalle donne.
Le persone eterosessuali, poiché costituiscono la maggioranza delle persone, spesso vengono arbitrariamente indicate come "normali".

BISESSUALITA'
Sono bisessuali coloro che, donne o uomini, si sentono attratte/i - sia a fasi alterne che in modo continuativo - dagli uomini e dalle donne.

TRANSESSUALISMO E TRANSGENDERISMO
Transessuale è chi, pur essendo nato/a biologicamente uomo o donna, si sente appartenente al sesso opposto. In Italia la legge 164/82 prevede, al momento, la possibilità del cambio di sesso a seguito di un percorso che si conclude con un intervento chirurgico. Solo successivamente è possibile ottenere il cambio anagrafico del nome. La transessualità riguarda sia donne che si sentono uomini che uomini che si sentono donne.
Transgender è chi sente di non appartenere esclusivamente al genere maschile né al genere femminile, rifiutando la contrapposizione obbligata "maschio/femmina".

TRAVESTITISMO
Si parla di travestitismo quando un uomo si veste e si trucca da donna e quando una donna si veste da uomo. Non esiste correlazione fra travestitismo, transessualità, transgenderismo e orientamento sessuale.

alcune informazioni

L'organizzazione Mondiale della sanità nel 1993 ha cancellato l'omosessualità dall'elenco delle malattie. Attualmente l'omosessualità è considerata una possibile variante del comportamento sessuale. Essere gay e lesbica è una caratteristica personale; se non lo sei, non lo diventi conoscendo, frequentando, facendo amicizia con gay e lesbiche.

Secondo i dati forniti dalla stessa Organizzazione Mondiale della sanità, le lesbiche e i gay costituiscono dal 5 al 10% della popolazione – quindi in Italia sono dai 3 ai 6 milioni.

L'orientamento omosessuale è diffuso ugualmente in tutte le culture, in tutte le classi sociali, nei diversi periodi della storia ed equamente fra le donne e gli uomini.

Lesbiche e gay vivono la propria sessualità e affettività con dinamiche analoghe a quelle, rispettivamente, delle altre donne e degli altri uomini. Nella nostra società, che spesso nega o sminuisce la sessualità delle donne e l'affettività degli uomini, se due ragazze si tengono per mano si pensa che siano amiche, mentre un analogo atteggiamento tra due ragazzi viene visto con sospetto.